



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVI - n.16 Seconda di Pasqua "della divina misericordia"

27 aprile 2014 « La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare »



PASQUA: IN CAMMINO DENTRO LA GALILEA DELLE GENTI

Ciascun evangelista ha dato una sua lettura al fatto della resurrezione di Gesù, alla tomba vuota e alle sue comparse prima della Ascensione.

Matteo lo introduce con il cammino delle donne verso il sepolcro. Esse vanno alla tomba per onorare la salma del Signore, ma la trovano aperta e vuota. Un angelo potente dice loro: «Voi non abbiate paura!» (Mt 28,5), e ordina di andare a portare la notizia ai discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea» (v. 7). Le donne corrono via subito e, lungo la strada, Gesù stesso si fa loro incontro dicendo: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno»

Papa Francesco, nell'omelia della veglia pasquale, ha fatto una riflessione suggestiva sull'andare in Galilea.

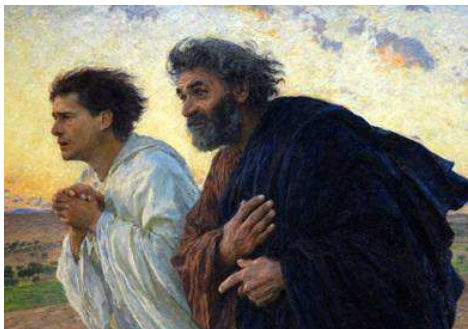
“La Galilea -ha affermato- è il luogo della prima chiamata dove, per i primi discepoli, tutto era iniziato!”

[] Anche per ognuno di noi c'è una "Galilea" all'origine del cammino con Gesù. "Andare in Galilea" significa qualcosa di bello, significa per noi riscoprire il nostro Battesimo come sorgente viva, attingere energia nuova alla radice della nostra fede e della nostra esperienza cristiana. []

Nella vita del cristiano, dopo il Battesimo, c'è anche un'altra Galilea, una Galilea più esistenziale: l'esperienza dell'incontro personale con Gesù Cristo, che mi ha chiamato a seguirlo e a partecipare alla sua missione.

In questo senso, tornare in Galilea significa custodire nel cuore la me-

morìa viva di questa chiamata, quando Gesù è passato sulla mia strada, mi ha guardato con misericordia e mi ha chiesto di seguirlo. [] Tornare in Galilea significa recuperare la memoria di quel momento in cui i suoi occhi si sono incrociati con i miei, il momento in cui mi ha fatto sentire che mi amava.[]



Il Papa ci tiene a sottolineare che far memoria del cammino fatto "non è un tornare indietro, non è una nostalgia. E' ritornare al primo amore per ricevere il fuoco che Gesù ha acceso nel mondo e portarlo a tutti, sino ai confini della terra".

Ha concluso con l'augurio-invito a metterci in cammino verso la «Galilea delle genti» (Mt 4,15; Is 8,23) che, con linguaggio esistenziale, declina continuamente con l'immagine delle "periferie esistenziali", orizzonte missionario della Chiesa e inesauribile occasione di incontri.

Il 27 aprile ciascuno di noi ha la possibilità di imbattersi in figure di amici di Gesù che hanno segnato la contemporaneità vivendo in prima persona il tornare alla "Galilea degli inizi" e l'andare alla "Galilea delle genti". E l'hanno proposto a tutti con tale passione d'amore nel Concilio Vaticano II degli anni '60,

nel Giubileo del 2000 e nelle giornate mondiali della Famiglia e della Gioventù, da spingere la Chiesa a proclamarli "santi popolari": Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Il milione di pellegrini a Roma e le decine di milioni del Web ne sono una commovente conferma.

Giovedì 8 maggio ognuno in prima persona può farsi protagonista e testimone della esperienza delle due Galilee.

Piazza Duomo, cuore nevralgico di Milano, su iniziativa del cardinale Scola, diventerà palcoscenico di un grande spettacolo. I cristiani della Diocesi più numerosa del mondo vi confluiranno per vivere in forma straordinaria e comunitaria la "Professio Fidei" e la immersione nelle periferie esistenziali della cultura, della sofferenza, della economia e del lavoro, dei migranti. In segreteria parrocchiale sono aperte le iscrizioni.

Sabato 10 maggio Papa Francesco ha invitato a Roma il mondo della scuola pubblica, paritaria e statale, per ribadire la priorità dell'educare in un contesto culturale di crisi antropologica e per difendere la libertà di scelta dei genitori nell'esercizio del diritto e dovere di educare i figli sancito dalla Costituzione italiana.

L'invito, come ha ribadito mons. Nunzio Galantino, segretario della CEI "è per tutti coloro che hanno a cuore l'importanza della scuola per la società e che hanno voglia di liberarla dagli ideologismi. La scuola è una"

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

8 MAGGIO - PROFESSIO FIDEI - IN PIAZZA DUOMO, ORE 21

Si avvicina l'appuntamento dell' 8 maggio 2014, giorno della *Professio Fidei diocesana, dal titolo "Venite a vedere questo spettacolo"*.

La professione pubblica e comunitaria della fede "vuole dire a tutti la nostra decisione di percorrere le vie dell'umano fino nelle periferie più lontane, per seminare la gioia del Vangelo nel *campo che è il mondo*".

Musica, teatro, danza, testimonianze, preghiera daranno vita ad una serata che coinvolgerà i fedeli della Diocesi e che si concluderà con l'intervento del nostro arcivescovo Angelo Scola.

Sarà messo in scena un "grande spettacolo", un moderno sacro dramma, strutturato in diverse tappe simboliche che permetteranno di osservare come l'amore che Gesù testimonia sulla Croce è all'opera nel quotidiano aiutando la società a ritrovare la sua anima più vera..

Al centro di piazza Duomo sarà collocata la reliquia del Santo Chiodo per mostrare la Croce come il luogo in cui Dio nel Figlio percorre tutte le vie dell'umano fino a raggiungerlo nel punto più estremo che è la solitudine della morte.

L'Arcivescovo ci aiuterà a comprendere come il compito e la gioia dei cristiani, illuminati dall'amore sprigionato dalla Croce di Cristo, è di essere nel mondo per comunicare speranza agli altri.

Le parrocchie, le associazioni e i movimenti e i fedeli che possono, sono attesi a questo gesto di popolo in piazza Duomo alle ore 21 dell'8 maggio.



Sul palco di piazza Duomo si alterneranno grandi nomi della cultura (Philippe Daverio, Luca Doninelli), del cinema e del teatro (Massimo Popolizio, Pamela Villoresi, Giacomo Poretti), un cantautore (Davide Van de Sfroos) l'orchestra giovanile Futurorchestra e il coro Song voluti da Claudio Abbado, la testimonianza di Gemma Capra Calabresi, i giganti della letteratura milanese Alessandro Manzoni e Giovanni Testori coordinati dal regista Andrea Chiodi.

A condurre la serata la narrazione evangelica della

passione secondo Luca.

Nel pomeriggio l'Arcivescovo farà un pellegrinaggio per le vie di Milano con la reliquia del Santo Chiodo, per ascoltare quattro realtà salienti dell'umano dentro la metropoli ambrosiana:

- il mondo della sofferenza alla Mangiagalli
- Il mondo della cultura alla Triennale
- Il mondo dell'economia e del lavoro in piazza Gae Aulenti
- Il mondo dei migranti alla parrocchia San Giuseppe dei morenti.

Coloro che operano in questi settori sia nell'ambito delle parrocchie che nella società civile sono invitati a partecipare.

La nostra parrocchia ha già prenotato cento posti per dare la possibilità di vivere in una unità visibile di condivisione Il gesto della professione di fede.

Invitiamo singoli e famiglie a iscriversi in segreteria parrocchiale preferibilmente entro la fine di aprile.

Tale tempestività permetterebbe la prenotazione di altri posti a sedere che favoriranno un coinvolgimento più intenso.

TRIDUO PASQUALE

Su invito dell'Arcivescovo, il giovedì e il venerdì santo è stata fatta una colletta a favore dei sacerdoti ammalati e anziani della diocesi ambrosiana e dei cristiani di Terra santa

Sono stati raccolti 700 euro.

S.O.S. ALLA CAPPELLA MADDALENA

Da dieci giorni sono state tolte le transenne attorno alla Cappella Maria Maddalena di via Tremelloni i cui restauri sono costati 130.000 euro. Le pareti sono già tutte segnate da rossi scarabocchi di bambini.

Chiediamo alle mamme e ai nonni di vigilare!!!

LA CHIESA PER LA SCUOLA - 10 MAGGIO A ROMA

Il prossimo 10 maggio papa Francesco incontrerà in piazza San Pietro gli esponenti del mondo della scuola: docenti, genitori, studenti.

L'iniziativa, promossa dalla CEI, non ha soltanto lo scopo di ribadire l'importanza delle scuole cattoliche e delle scuole paritarie e di difendere la libertà di educazione, ma anche quello di ribadire la centralità del tema dell'educazione..

La prima questione che i vescovi italiani intendono portare alla attenzione di tutti è il valore pubblico del servizio svolto dalla scuola, non importa se statale o paritaria.

A questo si aggiunge il fatto che, se le scuole paritarie non vengono discriminate, il vantaggio che ne risulta per le casse dello stato è tutt'altro che trascurabile. I genitori, inoltre, vedrebbero rispettato il loro diritto di scegliere la linea educativa che preferiscono per la crescita dei propri figli.

La scuola, come ha sottolineato monsignor Galantino, segretario della CEI, deve possedere e quindi fornire gli strumenti critici che consentano di dare risposte alle domande suscitate dal reale e quindi di vivere in questo nostro mondo.

Bisogna che questo suo ruolo torni a emergere come fondamentale. Non può essere un luogo di propaganda ideologica (come di recente si è tentato di fare con gli opuscoli dell'Unar) o un luogo in cui sono ammesse tutte le idee più strane per affascinare i giovani.

Programma dell'incontro

h 15,30: Inizio della manifestazione

h 16,15: arrivo di papa Francesco

h 18,30: termine dell'incontro

Iscrizione:

presso don Giorgio Assenza (cell. 338.6836163) fino a esaurimento posti.

Viaggio

in pullman: 50 €

partenza: 9 maggio ore 23.30
da Piazza Udine

rientro: 11 maggio ore 5.30



SUOR MARCELLA DA HAITI

Aveva due mesi, era nato il 16 gennaio, il giorno in cui io ricordo la mia partenza da casa per entrare in convento ad Assisi, una data in cui si fa memoria di san Marcello.

Kenson nasce in una baracca di Waf Jeremie con la sua gemellina che non è mai arrivata ad avere un nome perchè muore pochi giorni dopo essere venuta al mondo e pochi giorni dopo che la loro stessa mamma è morta.

Il papà Likman arriva in lacrime



alla nostra casa, teme per la vita del suo bambino, è disperato, non sa come occuparsene.

Ci chiede di accoglierlo in casa.

So che non siamo all'altezza.

È un bimbo già in stato di sofferenza, denutrito, aggrappato alla vita per un filo.

Non ho personale competente in grado di occuparsene. Ma l'alternativa qual è?

Le porte della kay Pe Giuss si aprono ancora e Kenson è dei nostri, fragile compagno di strada. Per quanto tempo ci sarai dato?

Il giorno dopo all'ospedale per un controllo generale e la doccia fredda: Hiv positivo.

Iniziano le mail a breve giro con Clotilde, la nostra mitica pediatra da poco rientrata in Italia. Ma la situazione peggiora: Kenson perde peso, vomita, non vuole prendere il latte.

Chiedo al parroco di battezzarlo e ci accordiamo per questa mattina

in chiesa alle sei.

Ma Kenson non ci arriva. Un'ultima corsa all'ospedale dove muore tra le braccia di Safira, la nostra infermiera, voluto bene fino all'ultimo respiro.

"Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi? Il figlio dell'uomo perché Tu te ne curi? Eppure lo hai fatto poco meno degli angeli. Di Gloria e di onore lo hai coronato".

Salutiamo il piccolo Kenson, compagno di viaggio per sempre, con le parole del salmo 8, certi che ciò che dà valore al nostro piccolo amico non è la durata della sua vita, né la situazione in cui ha vissuto, ma il compito misterioso assegnatogli da Dio: ricordarci che ciò che definisce la vita è l'essere di un Altro e da questo Altro, sentirsi amati per sempre.

Buona Pasqua.

26 Marzo 2014

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 27 Domenica della divina misericordia

08.00
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 Fam. Tavazzi, Galbiati, Rizzi e monsignor Vergani
12.00 Pro popolo
17.30 **Coroncina della divina misericordia**
18.00 Girolamo Mavellia

Lunedì 28 07.30 Maurizio
18.30 Cesare Francario + Elena Viceconte

Martedì 29 07.30 Luciano
18.30 Antonio, Rina e Maria

Mercoledì 30 07.30 Marisa Frezza ed Enrico Tarchini
18.30 Maria e Donato Masciola

Giovedì 1 07.30
09.30 **S. Messa di prima Comunione**
11.15 **S. Messa di prima Comunione**
18.30 Arcangela

Venerdì 2 07.30
18.30 Stefano Vettori

Sabato 3 07.30 Carmina Violante
18.00 Padre Marino

Domenica 4 Terza domenica di Pasqua

08.00 Famiglia Lorenzini
09.30 Giusi, Rosaria e Mario
10.45 Carlo e Andrea
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00 Bruno, Aldo e Flora

Lunedì 5 07.30 Pinuccia e Filippo
18.30 Teresa, Giuseppina e Salvatore

Martedì 6 07.30
18.30 Giovanni Cuzzi

Mercoledì 7 07.30 Vincenzo Bertoli
18.30 Rosa Antonacci

Giovedì 8 07.30
18.30 Giacomo Santeramo

Venerdì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
18.30 Nicola, Chiara e Potito

Sabato 10 07.30 Fam. Rocchitelli e Della Torre
18.30 Teresa

Domenica 11 Quarta domenica di Pasqua

08.00 Giovanni Nova e Anna Carminati
09.30 Adelina Mazzilli
10.45 Anna, Lucia, Elisa, Michelina e Giovannina
12.00 Pro popolo
17.30 **Vespero**
18.00 Giuseppe Zonno

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei <i>Incontro volontari</i>	lun	05/05	h 21.00
Azione cattolica	dom	04/05	h 16.00
Caritas parrocchiale	ven	09/05	h 21.00
Comunione e liberazione	merc	21/05	h 21.00
Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
Consiglio pastorale	ven	16/05	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	04/05	
Pellegrinaggio santuario Saronno			
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti			
2ª primaria + genitori	dom	18/05	h 12.00
3ª primaria + genitori			
4ª primaria + genitori	dom	27/04	h 12.00
5ª primaria			Pellegrinaggio a Roma 31/5 - 02/06
1ª sec. inf. + genitori	sab	10/05	h 18.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 21.00

VEGLIA DEI LAVORATORI



Per chi si sente al capolinea nuovi segni di speranza con l'Arcivescovo Angelo Scola.

30 aprile ore 20.45
presso
Stazione Centrale

luogo simbolico di vitalità ma anche "dimora" di baraccati.

MAGGIO MARIANO

Rosario in quartiere

Ogni giorno	ore 17 in Oratorio e S.M. Maddalena ore 18 in Chiesa parrocchiale
Lunedì	ore 21 in cappella di S.M. Maddalena
Mercoledì	" 21 in via Lutero, 3
Giovedì	" 21 in cappella dell'Oratorio
Venerdì	ore 21 presso scuola dell'Infanzia
Sabato 31	ore 21 conclusione in Anfiteatro



S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

1° maggio

09.30 e 11.15



OMELIA DELLA VEGLIA PASQUALE

Il Vangelo della risurrezione di Gesù Cristo incomincia con il cammino delle donne verso il sepolcro, all'alba del giorno dopo il sabato. Esse vanno alla tomba, per onorare il corpo del Signore, ma la trovano aperta e vuota. Un angelo potente dice loro: «Voi non abbiate paura!» (Mt 28,5), e ordina di andare a portare la notizia ai discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea» (v. 7).

Le donne corrono via subito, e lungo la strada Gesù stesso si fa loro incontro e dice: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno» (v. 10). «Non abbiate paura», «non temete»: è una voce che incoraggia ad aprire il cuore per ricevere questo annuncio.

Dopo la morte del Maestro, i discepoli si erano dispersi; la loro fede si era infranta, tutto sembrava finito, crollate le certezze, spente le speranze.

Ma ora, quello annuncio delle donne, benché incredibile, giungeva come un raggio di luce nel buio. La notizia si sparge: Gesù è risorto, come aveva predetto... E anche quel comando di andare in Galilea; per due volte le donne l'avevano sentito, prima dall'angelo, poi da Gesù stesso: «Che vadano in Galilea, là mi vedranno».

«Non temete e andate in Galilea».

La Galilea è il luogo della prima chiamata, dove tutto era iniziato! Tornare là, tornare al luogo della prima chiamata. Sulla riva del lago Gesù era passato, mentre i pescatori stavano sistemando le reti. Li aveva chiamati, e loro avevano lasciato tutto e lo avevano seguito (cfr Mt 4,18-22).

Ritornare in Galilea vuol dire rileggere tutto a partire dalla croce

e dalla vittoria; senza paura, «non temete». Rileggere tutto – la predicazione, i miracoli, la nuova comunità, gli entusiasmi e le defezioni, fino al tradimento – rileggere tutto a partire dalla fine, che è un nuovo inizio, da questo supremo atto d'amore.

Anche per ognuno di noi c'è una «Galilea» all'origine del cammino con Gesù. «Andare in Galilea» significa qualcosa di bello, significa per noi riscoprire il nostro Battesimo come sorgente viva, attingere energia nuova alla radice della nostra fede e della nostra esperienza cristiana.

Tornare in Galilea significa anzitutto tornare lì, a quel punto incandescente in cui la Grazia di Dio mi ha toccato all'inizio del cammino. E' da quella scintilla che posso accendere il fuoco per l'oggi, per ogni giorno, e portare



calore e luce ai miei fratelli e alle mie sorelle. Da quella scintilla si accende una gioia umile, una gioia che non offende il dolore e la disperazione, una gioia buona e mite.

Nella vita del cristiano, dopo il Battesimo, c'è anche un'altra «Galilea», una «Galilea» più esistenziale: l'esperienza dello incontro personale con Gesù Cristo, che mi ha chiamato a seguirlo e a partecipare alla sua missione.

In questo senso, tornare in Galilea significa custodire nel cuore la memoria viva di questa chiamata, quando Gesù è passato sulla mia strada, mi ha guardato con misericordia, mi ha chiesto di seguirlo.

Tornare in Galilea significa recuperare la memoria di quel momento in cui i suoi occhi si sono incrociati con i miei, il momento in cui mi ha fatto sentire che mi amava.

Oggi, in questa notte, ognuno di noi può domandarsi: qual è la mia Galilea? Si tratta di fare memoria, andare indietro col ricordo. Dov'è la mia Galilea? La ricordo? L'ho dimenticata? Cercala e la troverai! Lì ti aspetta il Signore.

Sono andato per strade e sentieri che me l'hanno fatta dimenticare. Signore, aiutami: dimmi qual è la mia Galilea; sai, io voglio ritornare là per incontrarti e lasciarmi abbracciare dalla tua misericordia.

Non abbiate paura, non temete, tornate in Galilea!

Il Vangelo è chiaro: bisogna ritornare là, per vedere Gesù risorto, e diventare testimoni della sua risurrezione.

Non è un ritorno indietro, non è una nostalgia. E' ritornare al primo amore, per ricevere il fuoco che Gesù ha acceso nel mondo, e portarlo a tutti, sino ai confini della terra.

Tornare in Galilea senza paura. «Galilea delle genti» (Mt 4,15; Is 8,23): orizzonte del Risorto, orizzonte della Chiesa; desiderio intenso di incontro...

Mettiamoci in cammino!

Papa Francesco

L'OMICIDIO DI P. FRANS È UNA PERDITA PER I MUSULMANI SIRIANI

"Padre Frans è stato ucciso nel giardino del monastero a Homs. (Siria). Aveva 76 anni e da 50 anni viveva in Siria cercando di tenere unita la comunità locale, composta da cristiani e musulmani. Gli hanno sparato due colpi alla testa. E' stato un gesto deliberato". Lo afferma Padre Said, un confratello che viveva con lui all'edizione in arabo della Radio Vaticana. Anche P. Bimal Kerketta, gesuita indiano che dirige a Minya (Egitto) una scuola, racconta:

"Prima che iniziasse la guerra in Siria, sono stato a Homs due volte e ho vissuto con Padre Frans osservando il suo lavoro quotidiano. Egli era un uomo coraggioso, dedito al prossimo a prescindere dalla religione. Ha sempre cercato di fare del suo meglio per far cooperare musulmani e cristiani in ogni sfera della vita. Era del tutto integrato nella vita e nella cultura del popolo siriano. Parlava molto bene l'arabo e aveva un'ottima conoscenza scientifica del Corano.

La perdita più grande sarà sentita dalla comunità islamica in Siria: sotto la sua cura molti musulmani vivevano nel nostro monastero, e addirittura uno sceicco islamico vi aveva trovato rifugio con tutta la

sua famiglia.

Portava avanti programmi speciali per i disabili musulmani e cristiani, per i bisognosi, gli svantaggiati e gli emarginati della società.

Aveva in cantiere un progetto speciale per le donne che, ogni giorno, lo andavano a trovare: uno di alfabetizzazione, uno di formazione e uno di economia domestica. Alcune lavoravano nella vigna del monastero.



La sua morte è stata un duro colpo per la pace tra musulmani e cristiani. [] Quando ha ricevuto la notizia, la nostra comunità gesuita a Minya è rimasta sconvolta anche perché, fino alla sua morte, egli è stato in grado di portare equilibrio tra le truppe dell'esercito e i ribelli,

aiutando musulmani e cristiani a convivere.

La vita della nostra comunità gesuita a Homs è estremamente difficile. Dei 10 sacerdoti che vivono in Siria nessuno di loro ha mai abbandonato il Paese, nonostante la vita sia faticosa e precaria da quando la guerra è iniziata.

Questa è la nostra vocazione come gesuiti, servire Cristo e le persone con la nostra vita. Durante il conflitto la nostra vigna è stata attaccata, saccheggiata e sequestrata dai ribelli. È difficile raggiungere la zona e ogni cosa è stata distrutta.

La zona in cui è stato ucciso è controllata dai ribelli. Questi usano le case e gli istituti dei cristiani per attaccare l'esercito siriano.

L'area ha più di mille anni; le sue, strade sono strette.

Grazie al forte sostegno di alcuni Paesi del Golfo, quando i militari entrano, i ribelli li attaccano con tattiche da guerriglia...

Per quanto mi riguarda, sono pronto ad andare in Siria e lavorare lì, in qualunque momento. Ne sto parlando con i miei superiori. Dio salvi la Siria".

Tratto da Asianews

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-16 APRILE 2014

In merito alla decisione della Corte costituzionale del 9 aprile 2014 in materia di fecondazione eterologa medicalmente assistita, il Consiglio di Presidenza ha dichiarato:

La decisione della Corte Costituzionale, verso il cui operato si conferma il necessario rispetto, entra nel merito di una delicata esperienza umana. Il desiderio di avere un figlio è profondo ed indiscutibile e merita il massimo rispetto e la più delicata comprensione. In attesa di conoscere le relative motivazioni della Corte Costituzionale è peraltro doveroso segnalare alcuni nodi problematici che suscitano dubbi e preoccupazioni sotto il profilo antropologico e culturale.

In primo luogo viene affermato un non meglio precisato "diritto al figlio" o "diritto alla genitorialità col rischio di confondere o, peggio, identificare il piano dei desideri con il piano dei diritti, sottacendo che il figlio

è una persona da accogliere e non l'oggetto di una pretesa resa possibile dal progresso scientifico.

In secondo luogo si assume come parametro di valore un preteso diritto individuale, sganciato da qualsiasi visione relazionale; in questo modo si trascura, tra l'altro il diritto del figlio a conoscere la propria origine biologica.

Quindi, si cambia e si snatura il concetto e l'esperienza di paternità e di maternità, che sono elementi preziosi per l'unità profonda ed inviolabile della coppia.

Infine, si determina un pericoloso vuoto normativo nel quale rischia di essere legittimata ogni tecnica di riproduzione umana. La cultura giuridica non dovrebbe semplicemente avvalorare il dominio della tecnologia, ma porsi la questione del senso e anche quella del limite. Infatti, come la storia ha dimostrato, non tutto ciò che è fattibile giova al genere umano.

ARTE E CULTURA

Il mondo degli inferi

Biblioteca Antonianum, corso XXII Marzo 59/A
Conferenze a cura di Clara Monesi. Info: 02 733327
10 maggio 2014 - h 15.30 - Al di là delle inaccessibili porte
17 maggio 2014 - h 15.30 - I viaggiatori dell'impossibile

Che cos'è un capolavoro?

Casa della Cultura, via Borgogna 3
Ciclo di conferenze a cura di Nicola Vitale. Info: 02 795567
06 maggio 2014 - ore 21 - Masaccio
13 maggio 2014 - ore 21 - Piero della Francesca
20 maggio 2014 - ore 21 - Tiziano
28 maggio 2014 - ore 21 - Bruegel il Vecchio
03 giugno 2014 - ore 21 - Velasquez e Vermeer

Apertura a 360°: la chiesa in missione oggi

Associazione Equoleone, via Carnia 12
Incontro con don Davide Milanese. Info: 02 26826884
23 maggio 2014 - ore 21

Segnano in musica

Sant'Antonino in Segnano, via Comune Antico 64
Rassegna di musica da camera. Info: 02 88458200
10 maggio 2014 - ore 21
17 maggio 2014 - ore 21
31 maggio 2014 - ore 21

Tuttauntrafesta Family 2014

Fiera del commercio equo e solidale in formato famiglia.
16 - 18 maggio h 9.30 - 20

Un vasto programma di eventi artistici e culturali, mostre,
attività ricreative e laboratori per grandi e piccoli,
all'insegna dei valori di giustizia, legalità e solidarietà.
Centro Missionario PIME - Via Mosè Bianchi, 94 Milano

Booksharing

Cascina Turro, piazza Governo Provvisorio 9
Scambio di libri usati. Info: 02 88458200
18 maggio 2014 - dalle ore 14 alle 18.30
15 giugno 2014 - dalle ore 14 alle 18.30

TALITÀ KUM ONLUS



e-mail: amm.talitakum@gmail.com

L'associazione è nata in parrocchia durante il Giubileo del 2000.

Non ha fini di lucro e mira a finanziare persone e gruppi che operano a favore di famiglie, minori, anziani, disabili e della cultura. Ogni contributo è fiscalmente

detraibile. L'associazione si sostiene con

- versamenti su Banca Intesa - Sanpaolo
IBAN IT18Y 03069 01738 0000 15850 160
- il 5 per mille delle imposte sui propri redditi compilando e firmando i moduli CUD, 730 e Unico

C.F. 972.669.501.59

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria fax 02.25707289 smarc.segreteria@email.it
da lunedì a venerdì ore 17.00 - 18.30
sabato ore 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola infanzia e nido tel. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas dal menù centralino selezionare 2 e poi 4

- Posta elettronica caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro lunedì ore 19 - 20

*La Parrocchia offre in locazione
3 locali + servizi in viale Monza 224*

e

*2/4 locali uso ufficio e/o magazzino
in via Cislaghi 3
Tel. 02.27005201, ore pasti.*

Se cercate una collaborazione

(colf, badante, babysitter, pulizie in genere)

Rivolgetevi allo 02.2570456 escluso ore pasti.

precottolavora@gmail.com



I santi in tv
su Rete 4 h 9.25

LO SPLENDORE DEL DIVINO NEL QUOTIDIANO
con il commento di Padre Sicari

27 aprile
4 maggio

S. GIANNA BERETTA MOLLA
S. JOSEMARIA ESCRIVÁ

Dott.ssa Germana Erba
Psicologa - Psicoterapeuta

Per appuntamento 347.4100257

Studio: via C. Battisti, 5 Sesto S. Giovanni
Fermata MM1 Sesto-Rondò
www.germana-erba.com

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591
TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it



**Tutti i venerdì serate
a tema con menù sfi-
ziosi ed animazione.**



**Tutti i sabati
menù classico
con musica e balli**

Via E. Breda 86, Milano tel. 022579774 / 3737173990
www.lafornasetta.it e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362



Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Elettricista

tel. 02.2571783



Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislighi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT

Vieni a trovarci su Facebook



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: eleonora@travel-land.it

17-24/5 Tour del Marocco da 1300 €

31/5-3/6 a Londra da 550 €

4-10/6 in Russia da 1450 €

11-16/6 Tour dei Paesi Bassi da 680 €

18-23/6 a New York da 1650 €

22/6-5/7 in California da 2650 €

✓ entro 20/4

✓ entro 14/5

✓ entro 15/4

✓ entro 30/4



Oggi è possibile viaggiare in assoluto relax senza il peso
delle valigie. MBE ritira, imballa e spedisce il tuo
bagaglio con la massima competenza e flessibilità.
MBE Viaggia Leggero è la soluzione ideale per vacanze,
trasferimenti, tornei ed eventi sportivi. 5% di sconto sul
listino a chi si presenta con il giornalino. Esempio listino:
valigia 50x70x30 - 25 kg = 31 € + suppl. carburante